

ORTOLANI, SU LE MANI!



**SEGRETI E CONSIGLI PER ORTO E GIARDINO
CON I RAGAZZI E LE RAGAZZE DI CASCINA VERDE.**



CASCINA VERDE

CONTRO LE DIPENDENZE, DAL 1974



CASCINA VERDE: FIORISCE L'INDIPENDENZA

Cascina Verde è una Comunità per il recupero di persone afflitte da emarginazione e dipendenze, che accoglie i giovani che devono riprendere un cammino fatto di autostima, dignità, responsabilità ed entusiasmo.

È un luogo di crescita personale, di recupero dei mestieri d'arte, di acquisizione di una capacità che valorizzi le abilità personali. Cascina Verde è in armonia con la natura in cui costruire una nuova cultura ambientale attenta alla tutela del verde, alla agricoltura sostenibile ed impegnata nella cura delle nostre serre.

È una nuova vita per le famiglie di chi soffre, che trovano conforto e sostegno nella guida esperta della Comunità e dei suoi operatori. Sin dalla sua nascita nel 1974, Cascina Verde affronta il problema della tossicodipendenza in maniera coraggiosa e innovativa fondandosi sui più aggiornati studi in materia.

La dipendenza è stata fin dall'inizio affrontata come una malattia, grazie alla visione illuminata di uno dei suoi fondatori. Negli anni '90 inizia ad occuparsi anche di Doppia Diagnosi (pazienti che oltre alla dipendenza patologica presentano disturbi psichiatrici in comorbilità come schizofrenia o gravidisturbi di personalità) strutturando un sistema di intervento multidisciplinare attento alle esigenze del singolo ospite.

Nelle comunità l'intervento è veicolato da un progetto multidisciplinare che integra la relazione pedagogica con gli interventi terapeutici ed ergoterapici e con numerose attività per incrementare l'autostima individuale. Il tutto viene proposto da personale in formazione continua per garantire interventi professionali e di elevata qualità.

Una parte molto importante del percorso di riabilitazione è il lavoro nelle serre.

Il 2022 ha visto l'avvio di un'importante partnership con Il Gruppo Banca Credito Cooperativo - BCC Milano che attraverso una significativa donazione ha reso possibile la realizzazione delle nuove bellissime serre per dare impulso ai percorsi di riabilitazione operosa. Questa pubblicazione vuole essere un modo per sensibilizzare volontari, soci e sostenitori sull'importanza del lavoro che Cascina Verde svolge per far fiorire l'indipendenza.

(Filippo Bettini, Pres. Cascina Verde Onlus)





MARCO BRUGNETTI: ALLE RADICI DI UN IMPEGNO

Non basta essere un esperto di giardini per riuscire a conquistare gli ospiti della nostra comunità: oltre all'esperienza ci vuole tanta passione, la capacità di trasmetterla, empatia... e ovviamente pazienza.

Tutte queste doti le abbiamo trovate nel nostro Marco Brugnetti, l'agronomo che è diventato un vero e proprio punto di riferimento per decine e decine di ragazze e ragazzi che, collaborando quotidianamente con lui, hanno imparato a prendersi cura anche di se stessi.

Mettere le mani nella terra, seguire passo dopo passo le operazioni necessarie per far spuntare una piantina, aiutarla a sbocciare e mantenerla in vita è un compito che unisce una grande concretezza a un valore simbolico molto alto.

"Vedere che cosa fanno questi ragazzi è una cosa meravigliosa, ci mettono passione e impegno. E hanno tanta voglia di imparare: chiedono consigli, suggerimenti, conferma della correttezza di quello che stanno facendo".

Sapere di poter contare su un vero esperto, e vedere quotidianamente come il loro lavoro prende forma, dona ai ragazzi una motivazione in più a impegnarsi nel riprendere in mano anche la loro vita e di poter costruire anche progetti di grande rilievo.

Grazie ai consigli di Marco Brugnetti e al duro lavoro di tutti i ragazzi, infatti, è stato possibile anche mettere in piedi una grande serra dove ospitare le coltivazioni: "Abbiamo avuto le surfinie in fiore" ha dichiarato marco durante la trasmissione che Radio 24 ha dedicato alla nostra associazione, "che ora han lasciato il posto ai gerani che vengono fatti crescere per poi essere venduti e lasciare il posto ad altre coltivazioni: l'obiettivo finale è comunque quello di riuscire a recuperare il carattere di questi ragazzi, e soprattutto la loro vita".

Marco Brugnetti è arrivato a Cascina Verde come fornitore: chiamato come esperto di giardini grazie ai decenni di lavoro nella sua Azienda di Sorisole in provincia di Bergamo diventando non soltanto un attivissimo volontario ma un vero e proprio punto di riferimento per i ragazzi che si avvicinano sotto la sua guida.

Nelle prossime pagine troverete, mese per mese, un consiglio indispensabile di Marco Brugnetti per diventare buoni ortolani e giardinieri.





GENNAIO

INIZIA UN ANNO DI LAVORO

Le vacanze sono finite e bisogna già mettersi all'opera: il giardino e l'orto di gennaio hanno bisogno di noi. Ecco alcuni consigli per prendersi cura del proprio giardino e del proprio orto, che anche nel mese più freddo dell'anno necessitano di cure e attenzioni.

GIARDINO

Pulizia del prato dalle foglie secche, così che non si formino muffe e funghi: è meglio evitare questa situazione critica, che non permette all'erba di respirare.

È importante anche iniziare la potatura delle piante, approfittando di quello che i botanici chiamano il "fermo vegetativo", cioè il momento in cui le piante non stanno lavorando: principalmente il focus si concentra sugli arbusti i cui fiori sbocceranno in tarda primavera, come azalee e rose. Per le piante che invece hanno già le gemme, come le camelie, è necessario aspettare la fioritura.

ORTO

Gennaio è un mese freddo e piovoso in molte zone d'Italia.

Nonostante il gelo, e la terra resa più dura dalle basse temperature, è buona cosa cominciare a preparare l'orto per la semina lavorando di vanga e interrando dello stallatico

Ecco alcune opzioni per i giardinieri invernali:

* Spinaci e Cavoli: i cavoli sono una delle verdure più resistenti al freddo e possono essere piantati in gennaio per essere raccolti a primavera. Ci sono molte varietà di cavoli tra cui scegliere, tra cui cavolo cappuccio, cavolo verza e cavolo riccio.

* Rucola: è facile da coltivare e cresce rapidamente, fornendo una fonte precoce di foglie verdi per la tua cucina.

* Radicchio: è una pianta resistente al freddo e fornisce un sapore amaro unico alle tue insalate.



I consigli del Brugnetti.

*"Se vuoi riempire le botti,
pota la vigna con la luna di
Gennaio"*



A. POMODOLO
* BEEF MASTER
B.IT-03-1199 C.01

A. POMODOLO
* BEEF MASTER
B.IT-03-1199 C.01

A. POMODOLO
* BEEF MASTER
B.IT-03-1199 C.01

FEBBRAIO

UN MESE DI PREPARAZIONE

Febbraio è un mese impegnativo arricchito dalla preparazione alla semina.

Dal momento che si tratta di un mese ancora molto freddo, sono poche le azioni di semina da effettuare a Febbraio, a meno che non siano effettuate in serra o coperte da tessuti e teli appositi.

GIARDINO

Prestate attenzione a debellare erbacce e insetti dannosi per favorire la crescita delle piante. La potatura leggera e la vangatura aiutano a preparare il terreno, seguite dalla concimazione per nutrirlo e agevolare la crescita delle nuove piante. La manutenzione coinvolge le rose, le siepi e le piante da fiore con potature mirate. Per la semina, diverse piante da fiore come amaranto, e calendula possono essere coltivate in terriccio leggero, da mantenere in luoghi protetti per un futuro trapianto nel giardino. Si possono trapiantare viole primule di nostra produzione.

ORTO

Dal momento che si tratta di un mese ancora molto freddo, sono poche le azioni di semina da effettuare, a meno che non siano effettuate in serra o coperte da tessuti e teli appositi.

Tra i diversi ortaggi a cui dedicarsi, ci sono l'aglio, lo scalogno e la cipolla, resistenti alle gelate tipiche della stagione e possibili da trapiantare in campo aperto.

Febbraio dà la possibilità, di seminare molte verdure, insalatine ricche e cicorie da taglio.

È un periodo adatto a Rapanelli e Rucola, resistenti alle temperature e perfetti per essere consumati freschi in molte ricette.

È importante tenere presente le condizioni climatiche del proprio giardino e fornire agli ortaggi una protezione adeguata dal vento e dal freddo.



I consigli del Brugnetti.

“Per avere un bel granaio, seminalo in febbraio.”



I GIARDINI (E GLI ORTI) DI MARZO

Evidente omaggio a una delle più belle canzoni di Lucio Battisti, il nostro titolo è una dedica ai ragazzi e alle ragazze ospiti della nostra comunità, che lavorano per far rifiorire le nostre serre, e anche sé stessi.

GIARDINO

Con Marzo arriva il momento di mettere a dimora eventuali piante appena acquistate. Dopo aver preparato accuratamente il terreno, con la giusta dose di torba e di terriccio, ricordatevi di proteggere le radici con un telo di tessuto/non tessuto per proteggerle dalle ultime gelate, che a marzo sono ancora possibili.

Molti sono i semi che si possono iniziare e mettere nel terreno, dai garofani alle semplici portulache, e numerosi i fiori bulbosi che hanno già iniziato a spuntare (ricordatevi di togliere i fiori non appena saranno sfioriti), dai giacinti alle acetoselle i cui fiori foglie eduli potranno colorare le tenere insalatine novelle che saranno pronte per il pranzo di Pasqua.

Se volete un fiore sgargiante nel vostro giardino, è il momento di piantare un cespo di neresia.

ORTO

Le piantine germogliate, cioè che hanno già fatto crescere due foglioline, vanno sottoposte alla ripicchettatura, cioè al trapianto in vasetti più grandi.

Intanto bisogna le prode, cioè le sezioni dell'orto: nella serra grande le prode sono tutte rialzate, ed è qui che saranno messe definitivamente a dimora le piantine dell'orto.

La coltivazione potrà essere dedicata a pomodori, melanzane e peperoni, da posizionare in una zona calda e umida.

Se decidete di seminare le carote, mischiate i semi con quelli dell'erba cipollina per tenere lontane le mosche della carota.



I consigli del Brugnetti.

*“Marzo senza pioggia,
Aprile senza erba.*

*Ricordatevi di bagnare
se non piove”.*



APRILE FA RINASCERE ORTI e GIARDINI

Per gli appassionati di piante e fiori, e per chi come i ragazzi ospiti della nostra comunità sta iniziando ad appassionarsi a questa attività, il mese di Aprile è fonte di grandi soddisfazioni sia nell'orto, sia nel giardino.

GIARDINO

Assicuratevi di dare al vostro giardino la giusta dose di nutrienti attraverso l'uso di compost o di fertilizzanti naturali.

Se ancora non lo avete fatto, rimuovete le foglie secche, i rami caduti e le erbacce e spargete il terreno con del concime specifico per prati: questo vi permetterà di renderlo più verde e rigoglioso, favorendo una maggiore morbidezza nel periodo successivo.

Fra i fiori che si possono seminare in questo mese, le zinnie sono quelle che danno sicuramente più soddisfazione: rustiche e facili da coltivare, hanno anche il pregio di attirare le farfalle e rendere così il giardino un luogo ancora più gradevole da frequentare.

È inoltre il momento per piantare le bulbose a fioritura estiva, come i gladioli o le calle.

ORTO

Questo è il momento perfetto per piantare molte verdure. Tra i più comuni troviamo la lattuga, i piselli, le zucchine, i pomodori, melanzane e peperoni. Assicuratevi di seguire le istruzioni sulle confezioni di semi per quanto riguarda la profondità e la distanza tra un seme e l'altro.

Non finisce qua: ad Aprile si possono seminare anche carote, barbabietole, carciofi, fagioli, cipolle e pomodori, tutti ortaggi utilissimi da godere nei mesi successivi per insalatone rapide e nutrienti.

Non dimenticate le erbe aromatiche, come prezzemolo e basilico, che trovano in questo mese le condizioni migliori di crescita.



I consigli del Brugnetti.
“Ad Aprile fiorisce anche il badile: datevi da fare nell'orto e nel giardino, vi daranno soddisfazione”.



A MAGGIO SONO BELLI TUTTI I GIARDINI

Dice un antico motto popolare che il giardino a maggio è sempre facile che sia bello. E infatti, questo è il mese migliore per chi vuole godersi il lavoro fatto nei mesi scorsi: con tutte le principali fioriture in corso, a partire dalle rose, dedicarsi alla manutenzione è davvero gratificante.

GIARDINO

Mettere a dimora le piantine cresciute nel semenzaio, contando che ormai le gelate notturne siano soltanto un ricordo, e seminare in piena terra Agerati, Lupini, Portulache e numerosi altri fiori.

A maggio è il momento di ammendare i prati rovinati: basta prendere del terriccio specifico, alleggerito con la sabbia, e seminare facendo attenzione a non raggruppare le sementi in mucchietti, poi bagnare ogni due o tre giorni. È anche la stagione per mettere a dimora le piante aromatiche e i fiori sul balcone o sul terrazzo.

ORTO

Le temperature si alzano, facendoci abbandonare le serre e permettendoci di seminare direttamente in piena terra.

Si possono piantare ortaggi di medie dimensioni, perfetti da usare sulla tavola, consigliamo peperoni, zucchine, melanzane, cavoli, cetrioli. E ancora possiamo aggiungere spinaci, broccoli e carciofi.

Se si vogliono cibi più immediati, che non richiedono una cottura, ecco allora a disposizione pomodori e meloni.

Potreste provare anche la coltivazione in vaso di piante leguminose, come fagioli e fagiolini.



I consigli del Brugnetti.

“L'erba voglio non cresce neanche nel giardino del re. L'erba che non voglio, cresce nell'orto: toglietela!”



CASCINA VERDE
VAIGOLVERDE
CORSA E CAMMINATA NON COMPETITIVA DI 5 KM

GIUGNO, IL MESE DEI COLORI

Il mese che dà inizio all'estate è ricco di soddisfazioni per chi si occupa di orti e giardini, a patto di prestare attenzione alle temperature che salgono e alle condizioni del meteo.

GIARDINO

Giugno è spesso un mese caldo e secco, quindi il prato va irrigato più frequentemente.

Indispensabile anche potare le piante dopo che hanno terminato la fioritura primaverile per incoraggiare la crescita di nuovi germogli.

Ispeziona le piante ornamentali per scoprire eventuali segni di insetti o malattie, meglio usare prodotti che non impediscono il lavoro degli insetti impollinatori.

Importante anche togliere i fiori appassiti per incoraggiare le nuove fioriture.

ORTO

A giugno è possibile seminare molte verdure estive come insalate, zucchine, cetrioli e fagioli. Bisogna poi trapiantare le piantine di pomodoro e peperone, precedentemente coltivato all'interno o in serra.

Il terreno va mantenuto costantemente umido, in particolare nelle giornate calde e secche.

Le piante in crescita hanno bisogno di nutrimento costante: occupatene con fertilizzanti bilanciati, in particolare se noti carenze nutritive.

Monitora le tue piante per parassiti come afidi, bruchi e ragni rossi e intraprendi misure di controllo, se necessario.



I consigli del Brugnetti.

*"A giugno,
la falce in pugno".
Inizia a tagliare
regolarmente il prato.*



LUGLIO, TEMPO DI MANUTENZIONE

I mesi estivi sono tra i più difficili per le piante, bisogna correre ai ripari per tenere a bada il caldo e la siccità e quindi i lavori in giardino e nell'orto a luglio sono davvero importanti

GIARDINO

Luglio è il mese della manutenzione, a partire dal prato: l'erba non va tagliata troppo radente per far sì che resista meglio alla siccità.

La cosa più importante è l'irrigazione, anche pochi giorni senza acqua potrebbero danneggiare irreversibilmente le vostre piante e il vostro giardino.

Prendetevi cura del vostro giardino riordinando le siepi, eliminando i fiori appassiti, seguendo le rose sfiorite e regolando le piante rampicanti. La potatura delle piante è importante per il loro benessere e per mantenere un ordine anche piacevole alla vista.

ORTO

È il periodo giusto per raccogliere i piselli e i fagioli per un raccolto sempre fresco, e continuare a seminare ravanelli, rucola e lattuga.

In questi due mesi estivi è necessario rinvasare i peperoni in vasi più grandi.

Per quanto riguarda i frutti, eliminate i ricacci legnosi in eccesso dei lamponi e legate quelli fruttiferi a nuovi tutori, disposti ad intervalli regolari.

Approfittatene e gustate i frutti del mirtillo.

Occhio ai parassiti: in questo periodo è facile che si moltiplichino il ragno rosso, su patate e pomodori potrebbe presentarsi la peronospora. Sarà necessario intervenire tempestivamente con dei trattamenti specifici. Come vedete, lavori in giardino a Luglio ce ne sono; rimbocchiamoci le maniche!



I consigli del Brugnetti.
*“Non sprecare l’acqua:
innaffia l’orto la mattina
quando fa caldo, e la sera
quando fa freddo”.*



AGOSTO, TEMPO DI RACCOLTA

Agosto è un mese di intensa attività nel giardino e nell'orto, anche se le giornate calde richiedono una cura particolare delle piante

GIARDINO

Agosto può richiedere un maggiore impegno nella gestione dell'acqua e nella protezione delle piante dal caldo eccessivo. L'irrigazione regolare diventa cruciale per mantenere il terreno umido senza eccessi, proteggendo le piante dal surriscaldamento. La potatura delle piante può essere limitata a rimuovere rami danneggiati o spenti, evitando interventi troppo invasivi che potrebbero compromettere la loro resistenza al caldo.

ORTO

Durante le ondate di calore estivo, è fondamentale mantenere un adeguato livello di idratazione delle piante senza sovrabbondare.

È il momento di raccogliere pomodori, zucchine, peperoni e melanzane quando sono al culmine della maturazione. La raccolta va effettuata delicatamente, usando forbici o coltelli affilati per evitare danni alle piante. È importante raccogliere i frutti regolarmente, in modo che le piante continuino a produrre. Inoltre, può essere utile seminare nuove colture per l'autunno, come lattuga, rucola, carote e spinaci, pianificando la semina in aree ombreggiate o in vasi per evitare che le alte temperature compromettano la germinazione dei semi.

Oltre ai vari ortaggi, dovrai prenderti il tempo per trapiantare i carciofi, i cavoli, la verza, il broccolo ed i cavoli cappuccio ed il sedano.

L'applicazione di pacciamatura si rivela preziosa per preservare l'idratazione del terreno. In aggiunta all'impiego di teli ombreggianti, è saggio predisporre reti anti grandine per proteggere le piante da improvvisi e intensi rovesci atmosferici.



I consigli del Brugnetti.

***“Con la prima pioggia di agosto, il caldo è riposto”.
Inizia a prepararti all'autunno.***



SETTEMBRE, I COLORI DELL'AUTUNNO

La natura si prepara per l'entrata nell'autunno, offrendo un'opportunità unica per preparare giardino e orto per la stagione a venire. Questo mese è cruciale per eseguire una serie di lavori che favoriscono la crescita delle piante e garantiscono una transizione fluida verso i mesi più freddi.

GIARDINO

Il mese di Settembre è ancora ricco di soddisfazioni per gli amanti del giardino: sono in piena fioritura le clematidi e gli anemoni giapponesi, le zinnie e i fiori della passione.

Particolarmente interessanti gli aspetti simbolici di questo fiore che, secondo la tradizione, ospita all'interno della corolla tutti i segni della passione di Cristo, dalla corone di spine ai chiodi della croce.

Infine è il momento di prendersi cura dei crisantemi, che daranno il meglio di sé fra ottobre e novembre

ORTO

L'orto di settembre consente di raccogliere gli ultimi prodotti tardivi della bella stagione, come le melanzane e i peperoni, ma il momento è importante anche in preparazione dei mesi futuri.

Infatti si possono seminare a pieno campo il radicchio e la rucola, il lattughino e la scarola, gli spinaci e i ravanelli, tutte verdure che possono anche essere piantate in semplici vasi da terrazzo.

Volendo attenersi alle fasi lunari, il consiglio è di aspettare la luna crescente per piantare carote e cavoli, e quella calante per trapiantare porri e cipolle.

Altrettanto importanti le fasi di concimazione e di pulitura del terreno dalle piante infestanti, per evitare che i loro semi si diffondano.



I consigli del Brugnetti.
*“Settembre caldo e asciutto
fa maturare ogni frutto”.*
*Tempo di preparare
marmellate.*



OTTOBRE, PREPARATIVI PER L'INVERNO

Questo periodo rappresenta una transizione cruciale tra la fine della stagione di crescita estiva e i preparativi per l'inverno imminente. È il momento perfetto per svolgere una serie di attività mirate che garantiscono la salute delle piante e preparano il terreno per il riposo invernale.

GIARDINO

In ottobre, il giardino richiede attenzione particolare per garantire una transizione senza problemi verso i mesi più freddi. È un buon momento per effettuare la potatura finale delle piante per rimuovere rami danneggiati o spenti, preparandole al riposo invernale. La messa a dimora di bulbi primaverili come tulipani, narcisi e giacinti è un'attività gratificante in questa fase. È anche il momento perfetto per seminare piante perenni come garofani, viole e pensieri, che sbocceranno con magnifici colori nella primavera successiva. Mantenere il terreno coperto con pacciamatura aiuta a proteggerlo dal freddo e a preservare l'umidità per le piante.

ORTO

Ottobre richiede attenzione per le colture rimaste e la preparazione del terreno per il prossimo ciclo. È il momento ideale per raccogliere gli ultimi frutti delle colture estive come pomodori, zucchine o peperoni, salvaguardando i raccolti maturi prima delle prime gelate. La semina di colture invernali come lattuga, spinaci, cavoli e cavolfiori può essere avviata, preparando il terreno con compost e concime organico per garantire una buona nutrizione alle nuove piantine. Oltre a questo, mantenere l'orto pulito dalle foglie morte e dagli scarti delle piante aiuta a prevenire malattie e problemi futuri.



I consigli del Brugnetti.

*“Che sia bagnato
o che sia asciutto
per San Luca
semina tutto”.*



NOVEMBRE, CON L'INVERNO ALLE PORTE

La stagione fredda sta arrivando, e tutti sappiamo che è fondamentale svolgere dei lavori nell'orto e nel giardino in vista dell'inverno.

GIARDINO

Se avete spostato in giardino delle piante da interno durante le stagioni più calde, dovrete riportarle in casa il prima possibile.

Le erbe aromatiche sono perenni e potrete sceglierne alcune da piantare anche in inverno, necessitano di poche cure ma occorre posizionarle in una zona con molto sole e al riparo dalle intemperie. Prezzemolo, erba cipollina, salvia, timo e rosmarino renderanno il vostro giardino piacevolmente profumato e colorato. Alcune piante che fioriscono anche in inverno sono il ciclamino, la calendula, la viola ed il gelsomino invernale.

ORTO

La prima cosa da fare è una pulizia eliminando le tracce precedenti, ripulendo da erbacce e facendo una schiaritura e zappettatura, sminuzzare le zolle e rastrellare il terreno.

Questa prima fase è necessario che venga fatta con accuratezza ed attenzione, perché è il passaggio da cui dipenderà tutto il resto.

La seconda fase consiste nel rialzo del terreno, lasciando fuori un terzo del cubetto di terra per evitare i danni causati dalla pioggia. Il rialzo fatto a forma di arco è il più efficace contro gli eventi atmosferici invernali.

La terza fase consiste nel proteggere le colture utilizzando un tessuto non tessuto per proteggere le piantine, consigliato il TNT per la sua resistenza all'umidità ed è traspirante, inoltre aumenta di almeno due gradi la temperatura rispetto a quella esterna.

Nel caso in cui l'orto sia particolarmente grande, si consiglia di sostituire il metodo di copertura con TNT, con una serra a tunnel.



I consigli del Brugnetti.

“Se in novembre avrai vangato, tutto l'anno sarai fortunato”. E allora, vai di vanga!



DICEMBRE

AFFRONTARE L'INVERNO

L'avvicinarsi dell'inverno rende dicembre un mese particolarmente delicato per il giardino e l'orto. Mentre le temperature scendono e la natura si prepara al riposo, ci sono comunque alcune attività che possono essere svolte per preparare al meglio il terreno per la stagione a venire.

GIARDINO

Dicembre è un periodo perfetto per mettere a dimora le piante da frutto, approfittando della stasi vegetativa delle specie fruttifere principali come meli, peschi e peri. Tuttavia, è essenziale che il terreno non sia gelato per evitare danni alle radici delle piante appena trapiantate.

È importante dedicarsi e proteggere le piante delicate come rose, limoni, piante grasse, ulivi e altre specie sensibili al freddo, coprendole con materiali appositi o tessuti non tessuti.

Mantenete il prato libero dalle foglie per favorire la fotosintesi clorofilliana, limitare i marciumi e favorire l'aerazione. Agrumi e piante grasse possono beneficiare anche dal pacciame del terreno che proteggere le radici dai danni del freddo invernale.

ORTO

In molte zone dicembre non offre molte opportunità di semina. Le gelate potrebbero compromettere le piantine, quindi è preferibile aspettare temperature più miti.

Ci sono comunque alcuni coraggiosi ortaggi, come piselli, fave, valerianella e spinaci, che possono resistere alle basse temperature. In un'area protetta come una serra fredda, è possibile seminare lattughe, radicchio, rucola, carote e ravanelli, sempre prestando attenzione a ripararli adeguatamente dal freddo invernale.

Per lo più, dicembre si rivela un momento ideale per preparare il terreno, organizzare gli attrezzi e pianificare per una stagione futura più produttiva.



I consigli del Brugnetti.

*Questo mese vi dico solo
"Buon Natale".*

SOSTIENI CASCINA VERDE



**SCOPRI SUL NOSTRO SITO
COME SOSTENERE LE NOSTRE INIZIATIVE.**



CASCINA VERDE

WWW.CASCINAVERDE.ORG